

**Istituto Comprensivo di Sant'Elia
Fiumerapido**

Piano

Offerta Formativa

A.S. 2016/2016

**Consistenza Organici Docenti Ist. comprensivo. – Sant’Elia F.
(per sedi)**

Ordine Scuola	Cod mecc	Comune	Indirizzo	Numero docenti	note
SCUOLA SEC. I GRADO					
MM	FRMM857012	Sant’Elia F. “Santilli”	Via IV Novembre	19(**)	(**) compresi quelli in comune con Vallerotonda
MM	FRMM857023	Vallerotonda – sede ass.	Piazza Municipio	12	
			Totale MM	31	
SCUOLA PRIMARIA					
EE	FREE857013	Sant’Elia F. -“Cap”	Via delle Torri snc	20 (**)	(**) compresi le doc. di IRC e lingua.
EE	FREE857024	Sant’Elia F. - Olivella	Loc. Olivella	6 (**)	(**) compresa la doc. di Inglese e IRC in comune con S. Elia
EE	FREE857035	Vallerotonda “Cap”	Piazza Municipio	7 (**)	(**) compresa la doc. di IRC in comune con altri plessi+sost...h
EE	FREE857057	Vallerotonda - Valvori	Via Circumvallazione	5 (**)	(**) compresa la doc. di IRC in comune con altri plessi
			Totale EE	37	37 effettivi di cui 3 distribuite sui plessi
SCUOLA INFANZIA					
AA	FRAA85701T	Sant’Elia F. -“Cap”	Piazza Fontana	10 (**)	(**) comprese le doc. di IRC in comune con altri plessi
AA	FRAA85702V	Sant’Elia F. - <i>Portella</i>	Via Colle Iannucci	3 (**)	(**) vedi sopra
AA	FRAA857041	Sant’Elia F. - <u>Olivella</u>	Loc. Olivella	3 (**)	(**) vedi sopra
AA	FRAA857035	Sant’Elia F. – <i>Guado O.</i>	Via G. Rossa	3 (**)	(**) vedi sopra
AA	FRAA857085	Sant’Elia F. - <u>Valleluce</u>	Contrada Valleluce	4 (**)	(**) vedi sopra+sost.
AA	FRAA857074	Vallerotonda “cap”	Piazza Municipio	3 (**)	(**) vedi sopra
AA	FRAA857063	Vallerotonda - <i>Valvori</i>	Via Circumvallazione	3 (**)	(**) vedi sopra
			Totale AA	29	26 effettivi+3 IRC distribuite sui plessi
<u>AMMINISTRATIVI</u>					
<i>Dir.S.G.A. 1</i>					
Assistenti amministrativi 3					
<u>AUSILIARI</u>					
Collaboratori scolastici 14					
<i>DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Pietro Pascale</i>					

Dati complessivi dell' Istituto

(al 30 settembre '15)

Sede	Sezioni di S. dell'Infanzia	Classi di S. Primaria	Classi di S. Sec. 1° Gr.	Alunni in situazione di handicap	Tot. Unità Lavorative (compreso alunni)
	(alunni)	(alunni)	(alunni)		
Sant'Elia F.	Capol. I sez. A 20 II sez. B 19 III sez. C 20 IV sez. D 18 Tot. al. 77 Ata 2 (C.s.) Doc. 11	Capol. Cl. I a 20 I b 26 II a 21 II b 16 III a 17 III b 16 III c 19 IV a 16 IV b 16 V a 19 V b 21 Tot.al.206 Ata 3 (C.s.) Doc.20 Uff. 4+1	Cl. I A 16 I B 21 II C 22 II A 12 II B 24 III A 16 III B 15 III C 14 Tot. al. 140 Doc. 19 Ata 3 (C.s.)	1 s. Infanzia 9 s. Primaria 5 s. Sec. di I Grado	185 S. Infanzia 255 S. Primaria 162 S. sec. di I Grado (sede centrale)
	Guado O. I sez. 21 Tot. al. 21 Ata 1 (C.s.) Doc. 3				
	Portella I sez. 21 Ata 1 (C.s.) Doc. 3	Olivella Cl. I-II 5 IV-V 10 Tot. al. 15 Ata 1 (C.s.) Doc. 6		1 s. Infanzia	
	Valleluce I sez. 14 Ata 1 (C.s.) Doc. 4				
	Olivella I sez. 23 (C.s. in comune con primaria.) Doc. 3				
Vallerotonda	(alunni) I sez. 13 Doc. 3	(alunni) Cl. I-II-III 6 IV-V 7 Tot. al. 13 Doc. 6+Sost	(alunni) Cl. I D 13 II D 9 III D 13 Tot. al. 35 ATA 1 (C.S.) Doc. 12	1 s. Primaria	29 S. Infanzia 51 S. Primaria 48 S. Sec.di I Grado
	C.S. in comune con altre scuole	C.S. in comune con altre scuole			
Valvori	I sez. 10 Doc. 3 C.S. in comune con altra scuola	cl I-II-III 6 IV-V 8 Tot. al. 14 Doc. 5 ATA 1 (C.S.)			Tot. alunni 85

Totale generale (per Comuni):

Sant'Elia F: unità lavorative **602** di cui **alunni 504** - Dipendenti: **doc. 66** - coll. scol. **13** - Uff. **5**

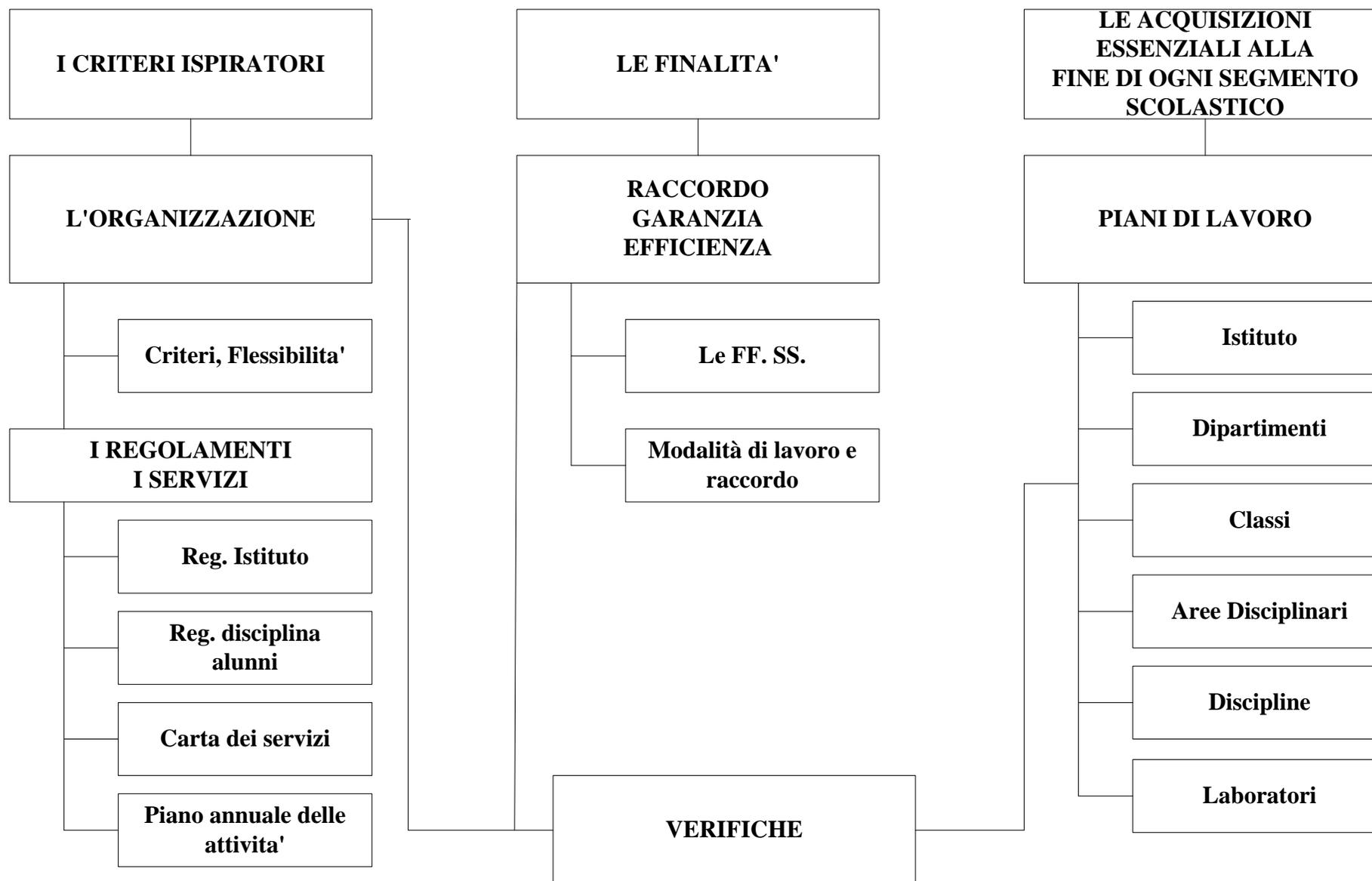
Vallerotonda + Valvori: unità lavorative **128** di cui **alunni 85**- Dipend. : **doc. 30** - Coll. sc. **2**

TOTALE GENERALE: 730 unità lav. Su **13** sedi

LINEE ESSENZIALI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

<i>IL P. T. O. F.</i>	Piano Triennale dell' Offerta Formativa
<u>È</u>	Il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola
<i>SCATURISCE</i>	Dall'analisi della realtà sociale del territorio (attività commerciali, impiegate, agricole...)
<i>ASSICURA</i>	<ul style="list-style-type: none"> - L'integrazione nei suoi molteplici aspetti - La risposta agli effettivi bisogni del territorio dei due Comuni
<i>ATTRAVERSO</i>	<ul style="list-style-type: none"> - collegamenti e scambi con l'esterno - educazione interculturale - educazione ambientale – salute - collaborazione con scuole, enti, associazioni... - diversificazione della stessa con percorsi e piste per supporto all'handicap
<i>OFFRE</i>	Aree progettuali di potenziamento come risposta ai bisogni e alle risorse degli alunni e degli operatori

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA: "INSIEME PER FARE, CAPIRE ESSERE"



STRUTTURA DELL' ISTITUTO

L'Istituto comprende le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado appartenenti ai due Comuni di Sant'Elia Fiumerapido e Vallerotonda; alla Scuola Secondaria di quest'ultimo comune convergono altresì anche i ragazzi del confinante Viticuso.

RISORSE STRUMENTALI

Sede Centrale: plesso di Scuola primaria *F. Arpino* e Sc. sec. I grado *Santilli (Sant'Elia F.)*

Palestre (una per sede)

Aule-laboratori di Arte e Musica

Biblioteca ad uso di insegnanti ed alunni

tre aule informatiche con stampanti, modem e scanner

Servizio Internet

Decoder satellitare

Cinque LIM [lavagne interattive multimediali (di cui 2 nel plesso di scuola primaria e 3 nella Sc. sec. di I grado)]

Pc portatili

Videoproiettore

2 fotocopiatrici

Televisori

Lettori DVD e CD

Sezioni staccate di Sc. primaria e sec. di I grado di Vallerotonda

Aula di informatica con postazione LIM

Sei postazioni informatiche complete

2 fotocopiatrici

Televisori

Lettori CD

Videoproiettore

Plessi di Scuola dell'Infanzia

Televisori

Lettori DVD

RISORSE PROFESSIONALI

Il corpo docente risulta costituito sostanzialmente da elementi motivati ed aperti all'innovazione. Caratterizzati da una solida preparazione di base e disciplinare, i docenti offrono spesso le loro ulteriori competenze, mettendo in luce una rilevante professionalità.

SCUOLA E TERRITORIO

Caratteristiche morfologico-socio-ambientali del territorio

L' Istituto Comprensivo si articola su un territorio morfologicamente molto vario e differenziato tra i due Comuni di Sant'Elia Fiumerapido e Vallerotonda. L'urbanizzazione è mediamente diffusa sul territorio di Sant'Elia che presenta degli addensamenti anche nelle zone periferiche, strutturate in frazioni, che tuttavia non in tutti i casi risultano ben collegate al centro, con mezzi di trasporto pubblico. Il Comune di Vallerotonda – situato al di sopra dei 600 mt – ha le caratteristiche tipiche del comune montano con insediamenti abitativi dislocati tra il vecchio centro abitato e tre frazioni (Cardito, Valvori e Cerreto).

La provenienza socio-ambientale degli alunni è molto diversificata, poiché la popolazione è variamente occupata, nel settore secondario, nelle libere professioni, nell'artigianato e nell'imprenditoria, ma nel complesso, la struttura sociale è caratterizzata dalle problematiche derivanti dalle trasformazioni che il territorio ha subito nel corso degli ultimi decenni, periodo in cui è diventato una realtà industrializzata con l'insediamento, nelle vicinanze, dello stabilimento FIAT che, sottraendo forza lavoro all'agricoltura, ha modificato radicalmente lo stile di vita della maggioranza della popolazione residente.

L'abbandono di un'economia basata essenzialmente sull'agricoltura ha cambiato la struttura del nucleo familiare che originariamente era allargato, ad esempio, ai nonni, e si è avuta la perdita di modelli di comportamento ancorati alla tradizione a favore di altri stili di vita modellati sulla presunta superiorità della società postindustriale.

La sicurezza economica, derivata da un salario fisso, ha certamente migliorato temporaneamente le condizioni di vita, ma ha altresì condotto i gruppi familiari all'imitazione di modelli di comportamento improntati al consumismo, all'abbandono della propensione al risparmio, della programmazione e della pianificazione del futuro delle nuove generazioni.

L'urbanizzazione ha anch'essa subito notevoli trasformazioni, con la nascita di nuovi quartieri di edilizia popolare, spesso non sufficientemente attrezzati con i necessari servizi (ad es. Case Fiat), dove soprattutto i bambini ed i più giovani non hanno a disposizione luoghi di aggregazione dove trascorrere il tempo libero; pur tuttavia, nel territorio sono presenti diverse associazioni sportive che impegnano ragazzi e ragazze in età scolare nel gioco del calcio e dalla pallavolo.

E' comunque dal punto di vista culturale che mancano - in loco - momenti ed occasioni di incontro, e si può affermare che la scuola rappresenta la principale, se non l'unica, agenzia formativo-culturale del territorio, in grado di provare a correggere gli atteggiamenti che i ragazzi e le ragazze derivano da modelli di riferimento non sempre positivi imposti dai media e rappresentati dai divi dello sport e dello spettacolo, anche perché i genitori, a volte molto giovani, fanno fatica a rappresentare una guida certa e sicura in una società dominata dal mito dell'apparenza e del facile guadagno.

Le nuove generazioni che la scuola si trova ad accogliere, nella stragrande maggioranza, non considerano più lo studio (e la conoscenza che ne può derivare) veicolo di emancipazione sociale; spetta, dunque, proprio alla scuola far riscoprire l'importanza dell'acquisizione di competenze certe e valide, indispensabili per poter compiere scelte responsabili nel futuro. Pertanto, motivare gli alunni allo studio rappresenta la sfida più grande che la scuola deve affrontare: rendere accessibile, comprensibile ed allo stesso tempo interessante e piacevole il sapere è il fine ultimo che i docenti devono perseguire giorno per giorno.

PRINCIPI E FINALITA' DELL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DELLA SCUOLA

Il processo educativo e quindi il compito delle istituzioni scolastiche e dei docenti si sviluppa attraverso dimensioni diverse ed intrinseche tra di loro.

- 1) **DIMENSIONE CULTURALE:** promuove negli allievi l' acquisizione di tutti i tipi di linguaggi e la padronanza delle conoscenze e delle abilità, aiutando il passaggio dal "sapere comune" al "sapere scientifico" e alla sua successiva sempre più approfondita sistemazione ed evoluzione critica.
- 2) **DIMENSIONE GNOSEOLOGICA ED EPISTEMOLOGICA:** la scuola è il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze sulle esperienze e a concepire i primi ordinamenti formali, disciplinari e interdisciplinari.
- 3) **DIMENSIONE SOCIALE:** la scuola assicura a tutti gli allievi le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee al raggiungimento del pieno sviluppo della persona umana.
- 4) **DIMENSIONE ETICA:** la scuola, in stretto collegamento con la famiglia, promuove i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell' impegno competente e responsabile della cooperazione e della solidarietà.
- 5) **DIMENSIONE PSICOLOGICA:** proseguendo il cammino iniziato dalla famiglia, la scuola promuove l'integrazione affettiva della personalità e pone le basi per un' immagine realistica, ma positiva di sé.

La concreta organizzazione del servizio è improntata su alcuni principi generali:

- ✚ UGUAGLIANZA
- ✚ IMPARZIALITA'
- ✚ REGOLARITA'
- ✚ ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE
- ✚ TRASPARENZA
- ✚ DIFFERENZIAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

I PUNTI NODALI DELL' ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- 1) La centralità dell' allievo: personalizzazione del percorso di apprendimento (PSP).
- 2) La flessibilità organizzativa.
- 3) La valutazione (formativa e sommativa) delle competenze personali.
- 4) La cooperazione con la famiglia.

A conclusione del primo ciclo dell' istruzione obbligatoria, verrà redatto, per ciascun allievo, il **Certificato delle competenze**.

FINALITA' GENERALI DEL PRIMO CICLO DELL' ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Sono desunte dalle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola dell'Infanzia, per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, in base a quanto previsto dal D. L.vo n. 59/04, D. L.vo 226/05, D.M. 31 luglio 2007, D.M. 254 del 16 novembre 2012.

SCUOLA DELL' INFANZIA

- Valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.
- Sviluppo della personalità del bambino.
- Star bene a scuola con se stessi e con gli altri.
- Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni.
- Il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

SCUOLA PRIMARIA

- Accogliere e valorizzare le diversità individuali.
- Promuovere lo sviluppo della personalità.
- Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base (*alfabetizzazione informatica, sistemazione logico-critica delle conoscenze, apprendimento dei mezzi espressivi della lingua italiana e dell'alfabetizzazione nella lingua inglese*).
- Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche.
- Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Successiva alla scuola primaria, essa:

- accoglie l'allievo nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza
- ne prosegue l'orientamento educativo
- eleva il livello di educazione e di istruzione personale
- accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà
- costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione e di formazione

Per tutto ciò che concerne gli obiettivi specifici/formativi di apprendimento, per i vari ordini di scuola e per le diverse discipline, si fa riferimento ai Piani Personalizzati redatti dagli insegnanti.

Per gli alunni con difficoltà e disagio (alunni con handicap, con DSA o BES) si rimanda allo specifico PAI accluso al presente Piano sottoforma di Appendice.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>
<ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali ○ Sviluppo della personalità del fanciullo ○ Benessere a scuola dei bambini ○ Fiducia in se stessi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione delle esperienze del fanciullo ○ La corporeità come valore ○ Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza ○ Dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali. ○ Dalle idee alla vita: il confronto interpersonale ○ La diversità delle persone e delle culture come ricchezza ○ Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali ○ Sviluppo della personalità del preadolescente ○ Formazione dell'uomo e del cittadino ○ Elevazione del livello educativo e istruzione personale ○ Acquisizione di comportamenti civili e sociali responsabili improntati all'osservazione critica e approfondita delle realtà sociali ○ Acquisizione delle conoscenze fondamentali e capacità logiche, scientifiche, operative ○ Consolidamento di una capacità decisionale fondata su una verificata coscienza di sé (scuola orientativa) ○ Successo formativo ○ Star bene a scuola

ORDINE DI SCUOLA	CONOSCERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
<u>Scuola dell' infanzia</u>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il linguaggio ◆ Figure geometriche ◆ Ambiente naturale ◆ Linguaggio visivo espressivo ◆ Socializzazione equilibrata con compagni ed adulti ◆ I messaggi del corpo ◆ L'inglese giocando ◆ Primi passi con il computer 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Farsi capire nel comunicare le proprie esperienze ◆ Raggruppare oggetti in base a più criteri ◆ Formulare ipotesi ◆ Osservare, sperimentare, ricercare e discutere collettivamente ◆ Esplorare la realtà ◆ Esprimersi nei vari linguaggi espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative ◆ Coscienza della propria immagine e della funzionalità del proprio corpo ◆ Consapevolezza sociale del vivere insieme ◆ Rispetto delle principali regole comunitarie
<u>Scuola Primaria</u>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le strutture basilari della lingua italiana ◆ Le procedure di calcolo orale e scritto ◆ Per grandi linee, eventi e trasformazioni storiche ◆ Le fondamentali regole della convivenza democratica ◆ Il proprio schema corporeo ◆ La struttura basilare di una seconda lingua ◆ Prima alfabetizzazione informatica 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Esprimersi in maniera corretta ◆ Padroneggiare le abilità di calcolo ◆ Ordinare in ordine temporale ed elaborare una periodizzazione degli eventi storici più significativi ◆ Rispettare il sé, l'altro, le cose ◆ Conoscere le parti fondamentali del proprio corpo ◆ Acquisire un minimo di abilità multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Esprimere le proprie necessità ed aspirazioni ◆ Utilizzare semplici linguaggi logici ◆ Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi ◆ Sviluppare una positiva immagine di sé, dell'autostima e dell'autonomia personale ◆ Consapevolezza della propria identità ◆ Valorizzazione delle diversità individuali ◆ Capacità di: ◆ azione diretta, ◆ relazioni umane, ◆ progettazione e verifica, ◆ esplorazione ◆ riflessione logico-critica ◆ studio individuale

Scuola Secondaria di primo grado

- ◆ Le strutture di base dei vari linguaggi
- ◆ Gli eventi storici caratterizzanti e significativi in relazione alla storia contemporanea
- ◆ Il proprio territorio e l'ambiente
- ◆ Le strutture basilari di due lingue comunitarie
- ◆ Le tecniche e i processi operativi dell'ambito scientifico/matematico
- ◆ Le tappe essenziali delle manifestazioni artistiche e culturali
- ◆ Il proprio corpo
- ◆ Le norme della Costituzione:diritti e doveri

- ◆ Organizzare il proprio pensiero in forma semplice ma compiuta
- ◆ Esprimersi attraverso una comunicazione corretta ed efficace
- ◆ Produrre una creazione musicale/artistica o metalinguistica
- ◆ Utilizzare le nuove tecnologie
- ◆ Utilizzare gli strumenti di ricerca e comunicazione telematici
- ◆ Stilare una lettera, un curriculum professionale anche in lingua straniera
- ◆ Organizzare il proprio tempo in modo razionale

- ◆ Dimostrare le proprie attitudini e potenzialità
- ◆ Esprimere le proprie necessità
- ◆ Le situazioni di pericolo
- ◆ Discernere l'opportuno dall'inopportuno
- ◆ Operare scelte conformi alle proprie esigenze
- ◆ Valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali
- ◆ Coesistere, condividere, essere corresponsabili al fine di una convivenza civile
- ◆ Padroneggiare conoscenze e abilità per arricchire creativamente il suo essere nel mondo, l'interagire, lo stare con altri, affrontare situazioni, risolvere problemi
- ◆ Fare piani per il futuro, verificare e adeguare il proprio progetto di vita

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola dell'infanzia

Plessi di SANT'ELIA F.

Nei plessi del Comune di Sant'Elia Fiumerapido il servizio si svolge su 40 ore settimanali articolate in 5 giorni, sabato escluso. Le insegnanti si alternano settimanalmente in turni antimeridiani (*dalle 8.00 alle 13.00*) e pomeridiani (*dalle 11.00 alle 16.00*). Il servizio mensa si svolge dalle ore 12.00 alle ore 13.00, con la vigilanza di tutte le insegnanti coinvolte nelle sezioni. Nella sede di Sant'Elia "Capoluogo" sono possibili attività di intersezione.

Plesso di VALLEROTONDA

Nel plesso di Vallerotonda il servizio è su 40 h settimanali dal Lunedì al Venerdì (dalle 8,30 alle 16,30). Il servizio mensa si svolge dalle 12,30 alle 13,30.

Plesso di VALVORI

Nel plesso di Valvori il servizio è su 40 h settimanali dal lunedì al venerdì (dalle 8,15 alle 13,15) Il servizio mensa si svolge dalle ore 12:15 alle ore 13:15.

Scuola primaria

SANT'ELIA FIUMERAPIDO F. Arpino.

Nel plesso ci sono 11 classi (5 gruppi-classe paralleli + un'ulteriore terza) con 1 insegnante prevalente per ogni gruppo-classe dalla terza alla quinta +1 docente *dell'ambito storico-geografico su ogni 5 classi*. Le classi prime e seconde funzionano con l'organizzazione modulare. Su tutto il plesso girano 2 insegnanti di L2+1 di IRC.

SANT'ELIA FIUMERAPIDO - Olivella.

Nel plesso ci sono 2 pluriclassi: **I- II; IV-V** funzionanti a T.P. con due insegnanti (1 per l'ambito linguistico e 1 per quello scientifico) che si alterneranno nella giornata per ogni gruppo classe + le insegnanti di lingua inglese e di IRC.

Il servizio si svolge su 40h settimanali articolate in 5gg (dal lunedì al venerdì). Le insegnanti si alterneranno settimanalmente in turni antimeridiani e pomeridiani dalle 8,15 alle 13,15-dalle 11,15 alle 16,15. L'intervallo si svolge dalle 10,15 alle 10,30 mentre la pausa mensa è prevista dalle 13,30 alle 14,30 con la vigilanza di tutte le insegnanti in servizio.

VALLEROTONDA e VALVORI

In ognuno dei due plessi ci sono 2 gruppi-pluriclassi: **I- II-III e IV – V a tempo pieno (40 ore settimanali)**, con 2 insegnanti (1 per l'ambito linguistico e 1 per quello logico-matematico) che si alternano nella giornata per ogni gruppo-classe + l'insegnante di Lingua inglese + IRC+ sostegno nel plesso di Vallerotonda. Il servizio si svolge su 40 ore settimanali articolate in 5 giorni (dal lunedì al venerdì). Le insegnanti si alternano settimanalmente in turni antimeridiani e pomeridiani: a VALVORI *dalle 8.15 alle 13.15 -dalle 11.15 alle 16.15*; e a VALLEROTONDA: *dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 11.30 alle 16.30*.

L'intervallo si svolge dalle 10:15 alle 10:30 a Valvori e dalle 10:40 alle 10:50 a Vallerotonda; mentre la *pausa mensa* è prevista a *Valvori* dalle 12:15 alle 13:15 e a *Vallerotonda* dalle 12:30 alle 13:30, con la vigilanza di tutte le insegnanti in servizio.

Per entrambe le sedi sono possibili attività di interclasse.

Scuola secondaria di I grado

SANT'ELIA Fiumerapido "Santilli"

Nel plesso sono funzionanti otto classi: due corsi interi + un terzo senza la classe Prima.

L'orario è articolato sulla base di 6 giorni settimanali per un totale di 30 ore per le 6 classi funzionanti a T. N. (29 ore obbligatorie e 1 ora approfondimento di materie letterarie per un tot. di *957+33 ore annue di approfondimento in 33 settimane convenzionali*). *Nelle due classi a T.P., l'orario è di 36h settimanali con 2 rientri pomeridiani di 3h ciascuno dalle 13,15 alle 16,15 compresa l'ora di mensa.*

L'orario d'ingresso è fissato per tutte le classi alle 8,15, mentre le lezioni terminano alle ore 13,15 (T.N.) e nei giorni stabiliti per il rientro (T. P.) alle ore 16,15.

L'intervallo si svolge dalle 11:00 alle 11:15.

VALLEROTONDA

Nel plesso sono funzionanti tre classi a T.P.

L'orario è articolato sulla base di 6 giorni settimanali con due rientri di tre ore ciascuno per un totale di 36 ore settimanali (T.P.). [*1188 ore annue in 33 settimane (convenzionali)*].

L'orario d'ingresso è fissato per le 8,30 mentre le lezioni terminano alle ore 13,30 ; nei due giorni di rientro l'uscita è alle ore 16.30.

Intervallo: ore 10:30-10:45 - Pausa pranzo: 13:30-14:30

CONSEGUENZE DELL'ORGANIZZAZIONE

La scelta di tale organizzazione oraria di tutte le scuole dell'Istituto consente:

- ◆ la salvaguardia dei saperi essenziali
- ◆ l'istituzione di apposite iniziative tese al recupero e sostegno delle situazioni di svantaggio;
- ◆ l'inserimento di alunni in difficoltà;
- ◆ iniziative per il potenziamento;
- ◆ l'attivazione di laboratori per l'acquisizione di ulteriori competenze;
- ◆ utilizzo delle nuove tecnologie;
- ◆ vivere il tempo-scuola in modo sereno, costruttivo, agevole.

Attraverso:

- ◆ flessibilità dell'orario
- ◆ articolazione flessibile del gruppo-classe
- ◆ organizzazione di attività di recupero e sostegno
- ◆ attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi e opzionali
- ◆ realizzazione di attività organizzate in collaborazione con soggetti esterni per l'integrazione della scuola col territorio
- ◆ iniziative di continuità

SCUOLA – ENTI LOCALI - UNIVERSITÀ :

Accordi e intese per la definizione e/o valorizzazione dell'offerta formativa nel territorio

In una prospettiva di decentramento scolastico, dove la scuola non è più solo ed esclusivamente fine a se stessa, viene ad assumere sempre più importanza il rapporto della scuola stessa con il territorio in cui è inserita, per il ruolo specifico che questa istituzione oggi può assumere nel soddisfare le richieste di sviluppo sociale e culturale emergenti nel territorio.

Pertanto l'Istituto Comprensivo di Sant'Elia Fiumerapido, legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Pietro Pascale, ha inteso attivare canali privilegiati di collaborazione e progettazione educativa, *in primis*, con gli Enti locali di riferimento (comuni di *Sant'Elia F., Vallerotonda, Viticuso. Provincia di Frosinone, Regione Lazio*).

E poi con altre Istituzioni scolastiche anche di grado superiore (ITC “**Medaglia d'oro città di Cassino**”, ITIS “**Majorana**” di Cassino, IIS “**S. Benedetto**” Cassino) nonché con l'**Università dell'Aquila**, l'**Università di Cassino** e l'**Università Roma tre**.

Utile si è rivelata, per l'arricchimento delle attività curricolari, la collaborazione con l'**Associazione bibliotecaria “Valle dei Santi”**; per l'integrazione degli alunni diversamente abili, con la ASL-UTR di Cassino e con l'**UCI di Frosinone**.

STRUTTURAZIONE INTERNA

SCUOLA DELL' INFANZIA

<i>SCUOLA INFANZIA</i> - SANT'ELIA F. - Capoluogo						
SEZIONI	Docenti curriculari	Religione	Sostegno	Alunni coinvolti	Fiduciaria/ Coordinatrice	Segret. Cons. Inters.ne
Sezione A	Asciutto Rosellina	Pirolli Tiziana	Da nominare	3-4-5 anni	RECCHIA Letizia	Asciutto Rosellina
Sezione B	Genovese Silvia					
Sezione C	Gallone Dalmazia					
	Recchia Letizia					
Sezione D	Serra Rosaria <i>Fiorini Patrizia</i>					
Sezione D	Vallone Maria De Marco Marisa	Ricciardelli Rosa		3 anni	Recchia L.	Asciutto R.
<i>SCUOLA INFANZIA</i> - SANT'ELIA F. - Guado Oliveto						
Sezione A	Adamo Maria <i>Maglione Sonia</i>	Ricciardelli Rosa		3-4-5 anni	ADAMO	Maglione Sonia
<i>SCUOLA INFANZIA</i> - SANT'ELIA F. -Portella						
Sezione unica	Gaglione Fiorella Fagnoli Daniela Giovanna	Pirolli Tiziana		3-4-5 anni	GAGLIONE	Fagnoli <i>Daniela</i>
<i>SCUOLA INFANZIA</i> - SANT'ELIA F. - Valleluce						
Sezione unica	Valente Maria Caporusso Carla	Pirolli Tiziana	Da nominare	3-4-5 anni	VALENTE	Caporusso Carla
<i>SCUOLA INFANZIA</i> - SANT'ELIA F. - Olivella						
Sezione unica	Lanni Concetta <i>Sole Gaetana</i>	Franchitto M. Pia		3-4-5 anni	LANNI Concetta	Sole G.
<i>SCUOLA INFANZIA</i> - Vallerotonda capoluogo						
Sezione unica	Di Vito Patrizia La Marra Irena	Pirolli Tiziana		3-4-5 anni	DI VITO Patrizia	LaMarra
<i>SCUOLA INFANZIA</i> - Vallerotonda VALVORI						
Sezione unica	Mazzarella Marta Iannetta M. Gabriella	Pirolli Tiziana		3-4-5 anni	MAZZARELLA Marta	Iannetta M. G.

Scuola Primaria S. Elia F. F. Arpino							
Classi	Doc. coordin	Ambiti disciplinari	Ambito storico-antrop.	Inglese	Religione	Sostegno	
IA IB	Curtis Mirella	Mat./ Scienze /Musica./ / Tecnologia /Ed. motoria []	La Marra Michel. St. e Citt/ Geo/.	Schicchi Tiziana []	Di Vozza Rosa []	Apruzzese Rossella	
IA IB	De Astis Luisa	It. /Arte/ []	La Marra Michel. St. e Citt/ Geo/.				
II A	Natale M.Teresa Piscopo Annunziata	It. / Arte/ Mus/ Scienze / St e Citt/ Geo/. [] Mat. /Matoria					
II B	Fardelli M. Luisa Piscopo Annunziata	It. / Arte/ Mus/ Scienze / St e Citt/ Geo/. [] Mat./ Mot / []					
III A	D'Agostino Benedetta	It. / Mat./ Arte/ Mus/ Mot / Scienze / Tecnologia []	La Marra Michel. St e Citt/ Geo/.				Di Franco Emanuela
III B	Lepore Marina	It. / Mat. / Sc. mot./ Arte/ Mus/ Scienze / Tecnologia/ []	Natale M. Teresa St e Citt/ Geo/.			Lepore Marina []	Mancone Gabriella
III C	Mosconi Vilma	It. / Mat./Scienze/Tecn./ Mus/ Mot / Arte/ []	Fardelli M. Luisa St e Citt/ Geo// []			Schicchi Tiziana	
IV A	Baldassini Patrizia	It. / Mat. / Sc. mot./ Ingl. Mus// - Scienze /Arte/Tecnologia/ []	La Marra Michel. St e Citt/ Geo/.			Lanni Angela	Apruzzese Rossella
IV B	Picano R.	It. / Mat. / Scienze/ Arte/ Mus/Tecnologia/ Sc. mot []	La Marra Michel. St. e Citt/ Geo []				Di Franco Emanuela
V A	Pirolli Marina	It. / Mat. / Scienze/ Arte/ Mus/Tecnol/ Sc. mot / []	Piscopo Annunziata St. Citt/Geo				Di Cicco M.Rita
V B	Coletta Carla	It. -Mat./ Scienze /Arte/ /Musica./Tecnologia / St. e Cost.-citt./ Geo/Ed. motoria/	Piscopo Annunziata St. Citt/Geo	Coletta Carla			

Sant'Elia – Olivella

Plur. 1-2	Verrecchia E.	Matem-Scienze – Tecnol.- Arte Musica/Matoria		Schicchi Tiziana	Pirolli Tiziana []	////////
	Verrecchia O.	Ital./ St/Geo - Citt. e Cost. /				
Plur. 4-5	Gravano Rita	Ital./ St/Geo - Citt. e Cost. / Immagine				
	Cipullo Gilda	Matem-Scienze – Tecnol.- Musica/Matoria				

SCUOLA PRIMARIA - VALLEROTONDA

Classi	Doc. coordin	Ambiti disciplinari	Altri ambiti disciplinari	Inglese	Religione	Sostegno
Plur. 1-2-3	Esposito Maria	Ital./ St/ - Citt. e Cost./ Immagine	Venuti Franca Matem-Scienze – Tecnol.- Musica/Matoria []	Esposito M. []	Pirolli Tiziana []	////////
Plur. 4^5^	Palombo Fiammetta	Ital./ Geo. /Musica []	Delle Cese Maria Matem-Scienze - Tecnol.- Arte Lanni Angela Storia – Citt. e cost.- Matoria []	Lanni A. []		

SCUOLA PRIMARIA - VALVORI

Plur. 1-2-3	Giannandrea Antonietta	Ital./ St/Geo - Citt. e Cost. / Arte/ Musica [] Proia A. Mus./Mot/Imma.	Di Ponio Paola Matem-Scienze - Tecnol.- []	Di Ponio []	Pirolli T. []	////////
Plur. 4^5^	Proia Antonella	Ital./ St/Geo - Citt. e Cost. / Arte []	De Bernardia Giovanna Matem-Scienze – Tecnol.- musica- Matoria []	Di Ponio []		

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SANT'ELIA FIUMERAPIDO

MATERIE	CLASSE 1A	CLASSE 2A	CLASSE 3A	CLASSE 1B	CLASSE 2B	CLASSE 3B	CLASSE 2C	CLASSE 3C
ITALIANO/ Approfondimento	Pannone E.	Azzoli B. Pannone E.	Cavaliere G.	Azzoli B.	Verrilli A.	Minchella S.	Cavaliere G.	Minchella S.
STORIA /Citt-Cost.	Pannone E.	Verrilli A.	Cavaliere G.	Azzoli B.	Verrilli A.	Minchella S.	Cavaliere G.	Minchella S.
GEOGRAFIA	Pannone E.	Verrilli A.	Cavaliere G.	Verrilli A.	Verrilli A.	Minchella S.	Verrilli A.	Pannone E.
MATEMATICA	Pergola D.	Pergola D.	Cataldi F.	Cataldi F.	Spallino V.	Spallino V.	Cataldi F.	Spallino V.
SCIENZE	Pergola D.	Pergola D.	Cataldi F.	Cataldi F.	Spallino V.	Spallino V.	Cataldi F.	Spallino V.
TECNOL- INFORM	Bianchi C.	Bianchi C.	Bianchi C.	Bianchi C.	Bianchi C.	Bianchi C.	Bianchi C.	Bianchi C.
FRANCESE	Scappaticcio P.	Scappaticcio P.	Scappaticcio P.	Scappaticcio P.	Scappaticcio P.	Scappaticcio P.	Scappaticcio P.	Scappaticcio P.
INGLESE		Tamburro F.	Cinelli R.	Tamburro F.	Tamburro F.	Tamburro F.	Tamburro F.	Cinelli R.
ED.ARTISTICA	Caira R.	Caira R.	Caira R.	Caira R.	Caira R.	Caira R.	Caira R.	Caira R.
ED.MUSICALE	Fionda M.	Fionda M.	Fionda M.	Fionda M.	Fionda M.	Fionda M.	Fionda M.	Fionda M.
ED.FISICA	Serci P.	Serci P.	Serci P.	Serci P.	Serci P.	Serci P.	Serci P.	Serci P.
RELIGIONE	Masia A.	Masia A.	Masia A.	Masia A.	Masia A.	Masia A.	Masia A.	Masia A.
SOSTEGNO	///	///	Rossi C.	///	///	Rossi C.	Rossi C.	Vizzaccaro A.

VALLEROTONDA

MATERIE	CLASSE 1D	CLASSE 2 D	CLASSE 3 D
ITALIANO	Coletta Angioletta	Coletta Marika	Caspoli Emilia
STORIA/Citt-Cost.	Caspoli Emilia	Coletta Angioletta	Caspoli Emila
GEOGRAFIA	Caspoli Emilia	Coletta Angioletta	Coletta Angioletta
MATEMATICA	Cimino Luigi	Cavalotti Letizia	Cavalotti Letizia
SCIENZE	Cimino Luigi	Cavalotti Letizia	Cavalotti Letizia
TECNOL-INFORM.	Bianchi Carmine	Bianchi Carmine	Bianchi Carmine
FRANCESE	Farinacci M. Agnès	Farinacci M. Agnès	Farinacci M. Agnès
INGLESE	Marotta Carmela	Marotta Carmela	Marotta Carmela
ED. ARTISTICA	Caira Rita	Chiodi Maria	Chiodi Maria
ED. MUSICALE	Fionda Marina	Parravano Giovanna	Parravano Giovanna
ED. FISICA	Serci Paola	Serci Paola	Serci Paola
RELIGIONE	Masia Aristide	Masia Aristide	Masia Aristide
SOSTEGNO	///	///	///

PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (2015-2018)

<i>Descrizione delle priorità</i>	<i>Descrizione del traguardo</i>
<i>Aumentare il numero di iscritti nelle prime classi</i>	Potenziare la continuità tra i tre ordini di scuola.
<i>Ridurre la variabilità tra le classi</i>	Attivare percorsi efficaci per allineare, per quanto possibile, ad una media comune.
<i>Allineare i risultati delle prove standardizzate tra le classi dell'istituto</i>	Programmare interventi in linea con i quadri di riferimento.
<i>Educare all'inclusione sociale</i>	Aumentare le attività di carattere sociale e di aggregazione.
<i>Aumentare il numero di alunni che riescono a perseguire il successo scolastico</i>	Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza dell'istruzione al fine di integrarsi e costruire una società migliore.

<i>Area di processo</i>	<i>Descrizione dell'obiettivo di processo</i>
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Adeguare il piano di lavoro non solo alle Indicazioni nazionali, ma anche alle esigenze del territorio.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	Potenziare le dotazioni di risorse tecnologiche e didattiche.
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Incentivare e migliorare le buone pratiche di Inclusione dei soggetti in difficoltà. Potenziare il recupero.
<i>Continuità e orientamento</i>	Progettare ed attuare un curriculum verticale. Incrementare i rapporti di collaborazione con gli Enti locali e territoriali. Avviare un lavoro di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli alunni negli Istituti superiori.
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	Ripartire responsabilità e mansioni in modo equilibrato, cercando di ottenere il massimo coinvolgimento di tutto il personale.
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Favorire l'aggiornamento e la formazione di tutto il personale. Motivare il personale affinché le potenziali competenze vengano messe a disposizione della scuola.
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Incrementare il coinvolgimento attivo delle famiglie al miglioramento delle attività del POF.

RISORSE PROFESSIONALI DA INSERIRE CON L'ORGANICO POTENZIATO (FASE C - L. 107/2015)

Con l'organico aggiuntivo previsto dalla legge 107/2015 il nostro Istituto intende avvalersi di figure professionali per l'attuazione di progetti mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa, relativamente alle seguenti aree in ordine di priorità:

- 1. Potenziamento umanistico- Socio economico e per la legalità – Scuola Primaria** (potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali)
- 2. Potenziamento linguistico – Scuola Secondaria di I grado** (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese)
- 3. Potenziamento musicale - Scuola Primaria e Secondaria di I grado** (potenziamento delle competenze nella pratica musicale e strumentale)
- 4. Potenziamento artistico - Scuola Primaria e Secondaria di I grado** (alfabetizzazione all'arte e a varie tecniche espressive)
- 5. Potenziamento motorio - Scuola Primaria e Secondaria di I grado** (potenziamento delle discipline motorie)
- 6. Potenziamento Informatico-scientifico - Scuola Primaria e Secondaria di I grado** (potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche)
- 7. Potenziamento laboratoriale – Scuola Primaria e Secondaria di I grado** (sviluppo delle competenze digitali degli alunni)

Le figure di sistema (segretari e coordinatori dei consigli, fiduciari di plesso)

<i>Plesso</i>	<i>Classe</i>	<i>SEGRETARIO (**)</i>	<i>FIDUCIARI plesso</i>	<i>COORDINAT. di classe</i>
Primaria – Sant’Elia Cap.		D’Agostino Benedetta		
	I A	Mirella Curtis		De Astis Luisa
	I B			Curtis Mirella
	IIA			Natale M. Teresa
	I IB			Fardelli M.Luisa
	IIIA			D’Agostino B.
	III B			Lepore Marina
	III C			Mosconi Vilma
	IV A	Piscopo Annunziata		Baldassini P.
	IV B			Picano Rosanna
	VA			Pirolli Marina
	V B			Coletta Carla
Primaria – Olivella		Verrecchia Ornella		
	1 –2 pluriel.	Cipullo Gilda		Verrecchia Ornella
	4 – 5 pluriel.			Gravano Rita Maria
Primaria – Vallerotonda		Palombo Fiammetta		
	1-2-3 pluriel.	Esposito Maria		Esposito Maria
	4 – 5 pluriel.			Palombo Fiammetta
Primaria – Valvori		De Bernardis Giovanna		
	1 – 2-3 pluriel.	Di Ponio Paola		Giannandrea Antonietta
	4 -5 pluriel.			Proia Antonella
INFANZIA				
SANT’ELIA – Villa com.		Asciutto Rosellina	Letizia Recchia	
SANT’ELIA –Guado Ol.		Maglione Sonia	Adamo Maria	
SANT’ELIA – Portella		Fargnoli Daniela Giov.	Gaglione Fiorella	
SANT’ELIA – Olivella		Sole Gaetana	Lanni Concetta	
SANT’ELIA – Valleluce		Caporusso Carla	Valente Maria	
Vallerotonda – Valvori		Iannetta M. G.	Mazzarella Marta	
Vallerotonda – Cap		La Marra Irena	Di Vito Patrizia	

SECONDARIA– S. Elia F		CATALDI FILOMENA		
	1 A	Scappaticcio Paola		Pannone Emilia
	2 A	Tamburro Filomena		Pergola Daniela
	3 A	Rossi Caterina		Cavaliere Giuseppina
	1 B	Bianchi Carmine		Azzoli Barbara
	2 B	Caira Rita		Verrilli Anna
	3 B	Serci Paola		Spallino Vincenzina
	2 C	Masia Aristide		Cataldi Filomena
	3 C	Vizzaccaro Angela		Minchella Silvana
Secondaria - Vallerotonda		CASPOLI EMILIA		
	1 D	Cimino Luigi		Coletta Angioletta
	2D	Farinacci Marie Agnès		Cavalotti Letizia
	3 D	Marotta Carmela		Caspoli Emilia

LE FIGURE DI RACCORDO – A.S. 2015/16

<u>Aree FF. SS.</u>	<u>Docenti Incaricati</u>
1° -GESTIONE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pergola Daniela
1B -GESTIONE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	Lanni Angela
2° - SOSTEGNO AI DOCENTI E COMUNICAZIONE	Pannone Emilia
2B - SOSTEGNO AI DOCENTI E COMUNICAZIONE	Di Franco Emanuela
3° - SUPPORTO AGLI STUDENTI	Verrilli Anna
3°B - SUPPORTO AGLI STUDENTI	Mancone Gabriella
4° - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA	Rossi Caterina
4°B - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA	Di Cicco Maria Rita
5° - SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO-PROGETTUALITÀ INTERNAZIONALE	Rossi Caterina

5°B -SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO-PROGETTUALITÀ INTERNAZIONALE	<i>Piscopo Annunziata</i>

COMMISSIONI

<u>COMMISSIONI</u>	<u>MEMBRI</u>
REVISIONE P.O.F.	Collaboratori del Dirigente, FF.SS. AREA 1
CONTINUITA' INFANZIA- PRIMARIA	Tutti i fiduciari di plesso della Scuola dell'Infanzia, i docenti di Italiano e Matematica delle classi quinte Primaria
CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA	Tutti i docenti di Italiano e Matematica delle classi quinte Primaria e docenti delle prime della Secondaria
REGOLAMENTI	Caspoli Emilia – Cataldi Filomena – Coletta Carla – D'Agostino Benedetta -Gallone Dalmazia - Pirolli Marina
ORARI SETTIMANALI LEZIONI – Primaria	D'Agostino Benedetta – Di Vozza Rosa – Lanni Angela – Picano Rosanna – Pirolli Marina
ORARI SETTIMANALI LEZIONI - Secondaria	Caspoli Emila – Fionda Marina – Tamburro Filomena
FORMAZIONE CLASSI - Primaria e Secondaria	Insegnanti delle sezioni dell'Infanzia, delle classi quinte Primaria e docenti rappresentanti della Secondaria
ACQUISTO MATERIALI	1- DS pro-tempore PIETRO PASCALE 2- DSGA pro-tempore GIANSIMONE MASSARO 3- PIROLI MARINA (docente) 4-FREZZA LUIGIA (ATA)

<p>ELETTORALE</p>	<p>1- CASCARINO MARIA - genitore 2- CATALDI FILOMENA– doc. 3- DE RUBEIS GIOVANNI – ata 4- MANCONE GABRIELLA – doc 5– TODISCO FRANCESCA genitore. MEMBRI SPPLENTI: 1-PISCOPO ANNUNZIATA-doc. 3-TODISCO PATRIZIA -genitore</p>
<p>COMMISSIONE RAV</p>	<p>AZZOLI BARBARA-COLETTA ANGIOLETTA- D’AGOSTINO BENEDETTA- LANNI ANGELA- PIROLI MARINA</p>

SUB-CONSEGNATARI ED INCARICHI

*Tali funzioni sono attribuite a tutti i **fiduciari** dei plessi di appartenenza.*

FIDUCIARI

PLESSO DI APPARTENENZA

RECCHIA LETIZIA	<i>(S. dell'Infanzia Sant'Elia F.- Capoluogo)</i>
ADAMO MARIA	<i>(S. dell'Infanzia Sant'Elia F.- Guado Oliv.)</i>
GAGLIONE FIORELLA	<i>(S. dell'Infanzia Sant'Elia F.- Portella)</i>
LANNI CONCETTA	<i>(S. dell'Infanzia Sant'Elia F.- Olivella)</i>
VALENTE MARIA	<i>(S. dell'Infanzia Sant'Elia F.- Valleluce)</i>
MAZZARELLA MARTA	<i>(S. dell'Infanzia Vallerotonda – Valvori)</i>
DI VITO PATRIZIA	<i>(S. dell'Infanzia Vallerotonda)</i>
D'AGOSTINO BENEDETTA	<i>(S. Primaria Sant'Elia F.- F. Arpino)</i>
VERRECCHIA ORNELLA	<i>(S. Primaria Sant'Elia F.- Olivella)</i>
PALOMBO FIAMMETTA	<i>(S. Primaria Vallerotonda - Cap.)</i>
DE BERNARDIS GIOVANNA	<i>(S. Primaria Vallerotonda - Valvori)</i>
CATALDI FILOMENA	<i>(S. Sec. di I Grado Sant'Elia F. - Santilli)</i>
CASPOLI EMILIA	<i>(S. Sec. di I Grado Vallerotonda)</i>

STAFF DEL DIRIGENTE

DIRIGENTE

Prof. Pietro Pascale

Collaboratrici DS

Docenti

*Marina Pirolli
Marina Fionda*

D.S.G.A

Dott. Gian Simone Massaro

Docenti Fiduciari

*Maria Adamo
Fiammetta Palombo
Emilia Caspoli
Filomena Cataldi
Benedetta D'Agostino
Patrizia Di Vito
Giovanna De Bernardis
Fiorella Gaglione
Ornella Verrecchia
Concetta Lanni
Marta Mazzarella
Letizia Recchia
Maria Valente*

Referenti per la sicurezza

*Maria Adamo
Fiammetta Palombo
Emilia Caspoli
Iannetta Pasqua
Benedetta D'Agostino
Patrizia Di Vito
Giovanna De Bernardis
Fiorella Gaglione
Ornella Verrecchia
Concetta Lanni
Marta Mazzarella
Letizia Recchia
Maria Valente*

Docenti FF. SS.

*Pergola Daniela Area 1
Lanni angela Area 1 bis
Pannone Emilia Area 2
Di Franco Emanuela Area 2 bis
Verrilli Anna Area 3
Mancone Gabriella Area 3 bis
Rossi Caterina Area 4
Di Cicco Maria Rita Area 4 bis
Rossi Caterina Area 5
Piscopo Annunziata Area 5 bis*

STRUMENTI DIDATTICI

Volti a garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali e documentate competenze

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGRAMMAZIONE	VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative</i> ○ <i>Piani personalizzati delle attività educative</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Osservazioni sistematiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Schede (per gli alunni in uscita)</i>

SCUOLA PRIMARIA

PROGRAMMAZIONE	VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati</i> ○ <i>Piani di studio Personalizzati (PSP)</i> ○ <i>Programmazione settimanale.</i> 	Acquisizione di competenze specifiche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Prove oggettive (di ingresso, in itinere e finali per classi parallele)</i> ○ <i>Osservazioni sistematiche</i> ○ <i>Conversazioni</i> ○ <i>Interesse</i> ○ <i>Partecipazione</i> ○ <i>Comportamento</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Formativa</i> ○ <i>Sommativa</i> ○ <i>Intermedia /finale</i> Parametri oggettivi e quantificabili con indicazioni per: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>potenziamento</i> ○ <i>consolidamento</i> ○ <i>recupero</i>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGRAMMAZIONE	VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati</i> ○ <i>Piani di studio personalizzati (PSP)</i> 	Acquisizione di competenze specifiche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>osservazioni sistematiche</i> ○ <i>prove oggettive (di ingresso, in itinere e finali per classi parallele)</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>partecipazione</i> ○ <i>assenze,</i> ○ <i>allontanamenti,</i> ○ <i>assiduità</i> ○ <i>comportamento</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Formativa</i> ○ <i>Sommativa</i> ○ <i>Intermedia/finale</i> Parametri oggettivi e quantificabili con indicazioni per: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>potenziamento</i> ○ <i>consolidamento</i> ○ <i>recupero</i>

I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

I sottoindicati momenti di valutazione si propongono di raccogliere elementi utili a rilevare la padronanza conseguita dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità programmate negli obiettivi specifici di apprendimento relativi ad ogni ordine di scuola.

<u>TIPO DI VALUTAZIONE</u>	<u>PERIODO</u>	<u>SCADENZA</u>
Quadrimestrale	I Quadrimestre (<i>scheda ministeriale</i>)	31 Gennaio 2016
Quadrimestrale	II Quadrimestre (<i>scheda ministeriale</i>)	Termine delle lezioni: 08 giugno 2016

Criteria di valutazione degli alunni per le aree cognitive e non cognitive (comportamento)

In merito alla valutazione degli alunni si richiama al DPR 122 del 2009 che prevede per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la valutazione espressa in decimi e trascritta in lettere sulla scheda personale; mentre per la Scuola Primaria prevede anche un giudizio globale quadrimestrale (intermedio e finale).

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- A) Rispetto delle regole scolastiche e della civile convivenza;
- B) Rispetto degli impegni e delle disposizioni organizzative;
- C) Rispetto del materiale, del patrimonio e dell'ambiente;
- D) Rispetto di sé e degli altri.

I voti ad ogni criterio sono attribuiti con i seguenti parametri:

1-3: inesistente

4: scarso

5: inadeguato

6: accettabile, regolare, adeguato

7: buono

8: rilevante

9: scrupoloso

10: eccellente

LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

All'interno del finanziamento attribuito all'Istituto, una quota di esso è riservata alla formazione e all'aggiornamento dei docenti, pertanto, a seguito di una rilevazione effettuata, è emersa la necessità di tali ambiti prioritari di aggiornamento:

1) L'utilizzo delle nuove tecnologie per:

- ✱ La fruizione degli strumenti multimediali da parte di tutti
- ✱ Un miglioramento nell'utilizzo del PC
- ✱ L'applicazione di tali strumenti nella prassi didattica
- ✱ Il miglioramento qualitativo dei servizi di Segreteria (*personale A.T.A.*).
- ✱ una maggiore consapevolezza del proprio ruolo in una società in continua trasformazione

2) Iniziative di formazione in riferimento alle Nuove Indicazioni per il curricolo.

3) Corsi di aggiornamento sull'Autovalutazione di Istituto e sulla Valutazione degli alunni finalizzati ad ottimizzare la professionalità docente per:

4) Corso di aggiornamento sull'educazione/animazione alla lettura.

5) Corso di formazione sulla sicurezza/ Privacy /Pronto soccorso.

6) Corsi di formazione sull'integrazione degli alunni Div.A./con DSA

7) Corso di aggiornamento sull'Ambiente/Alimentazione (nell'ambito dell'Ed. alla salute).

8) Corso di aggiornamento sul Bullismo.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Anno Scolastico 2015/2016

CURRICOLO OBBLIGATORIO	ORE SETTIMANALI							
	I		II		III		IV	V
	Cap	Altri Plessi	Cap	Altri Plessi	Cap	Altri Plessi		
Italiano	10	10	9	9	8	8	Come III	Come IV
Lingua inglese	1	1	2	2	3	3	idem	idem
Storia, geografia, Costituz. e Cittad.	4	4	4	4	4	4	idem	idem
Matematica	5	5	5	5	5	5	idem	idem
Scienze	1	1	1	1	1	1	idem	idem
Tecnologia e informatica	1	1	1	1	1	1	idem	idem
Arte ed immagine	1	1	1	1	1	1	idem	idem
Musica	1	1	1	1	1	1	idem	idem
Scienze sportive e motorie	1	1	1	1	1	1	idem	idem
Religione	2	2	2	2	2	2	idem	idem
Totale	27	27	27	27	27	27	idem	

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (30 h): Classi della "Santilli" (sez.A-Be IIC) e III di Vallerotonda

Italiano 5+ 1 di approfondimento = 6h; Sc. Matematiche 4+2 h; Tecnologia- Informatica 2h; Ed. fisica 2h; Arte e Imm. 2h; Musica 2h; St.-Geo-Ed.citt. 4h; Irc 1h; Inglese 3h; Francese 2h.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe Prima C della Santilli e Prima e Seconda di VALLEROTONDA a T.P. (36 h)

Materie letterarie (It. – St. e citt. – geog.) 15 h; Sc. Matematiche 6+3 h; Tecnologia- Informatica 2h; Ed. fisica 2h; Arte e Imm. 2h; Musica 2h, Irc 1h, Inglese 3h, Francese 2h.

AREA PROGETTUALE DI ISTITUTO

(In risposta ai bisogni e alle risorse degli alunni e degli operatori)

L' Istituzione Scolastica, ha definito il parco progetti completo, pertanto attuerà i progetti di seguito specificati attingendo a risorse interne e/o esterne, con la collaborazione di enti ed istituzioni pubbliche e private del territorio.

- Progetto Ogni favola è un gioco-Scuola dell'Infanzia
- Progetto Mangio dunque sono-Scuola dell'Infanzia
- Progetto Acqua, aria, terra e fuoco- Scuola dell'Infanzia
- Progetto ambientale (riciclo)- Scuola dell'Infanzia
- Progetto Continuità – Tutti gli ordini di scuola
- Progetto Giornalino (Scuola primaria Vallerotonda e Valvori)
- Progetto Teatro (Scuola infanzia e primaria)
- Progetto Attività motoria – Infanzia e Primaria (con esperti esterni)
- Progetto Canto – Infanzia e Primaria (con esperti esterni)
- Progetto inglese - Infanzia e Primaria (con esperti esterni)
- Progetto Natale – Primaria e secondaria (S. Elia capoluogo)
- Progetto Mostra –mercato – Primaria e Secondaria (S. Elia capoluogo)
- Progetto sull'alimentazione - Primaria (S. Elia capoluogo)
- Progetto “SCUOLA APERTA” – (tematiche diverse: sportive, musicali, artistiche, matematiche, scientifiche, letterarie, linguistiche, di cineforum, manuali)
- Progetto recupero e potenziamento- Primaria e Secondaria
- POTENZIAMENTO: attività sportive, lingua inglese (Ket) e francese (Delf) con certificazione, informatica con eventuale certificazione ECDL, studio di uno strumento musicale (chitarra e tastiera)

LE MODALITÀ DI RACCORDO DEI PROGETTI

La complessità e l' articolazione dei vari progetti, tutti riconducibili ad un unico disegno formativo, necessitano di un raccordo ben strutturato a cui ogni insegnante dovrà attenersi. Si stabiliscono, pertanto, i seguenti punti fermi:

1) Attività di programmazione di classe:

- ✳ Diagnosi del gruppo classe: carenze e potenzialità.
- ✳ Programmazione dei contenuti comuni alle materie oggetto di studio.
- ✳ Organizzazione della classe in gruppi di livello: recupero, consolidamento, potenziamento.
- ✳ Definizione dei percorsi trasversali.
- ✳ Individuazione degli obiettivi educativo – formativi.

2) Attività di programmazione disciplinare

- ✳ Determinazione dei prerequisiti: conoscenze, competenze, capacità di base per avviare il processo formativo.
- ✳ Predisposizione di strumenti per la rilevazione dei livelli di partenza.
- ✳ Organizzazione dei contenuti.
- ✳ Individuazione dei livelli di conoscenza/competenza/capacità.
- ✳ Individuazione dei “contenuti minimi” che ogni insegnante dovrà affrontare.
- ✳ Individuazione dei “saperi minimi” relativi ad ogni disciplina.

- ✳ Criteri generali di valutazione conoscenza/competenza/abilità.
- ✳ Criteri comuni per individuare le “fasce di livello”.

3) Verifica

- ✳ Ogni docente, per il proprio ambito disciplinare curriculare, ma anche per le attività di laboratorio e di “saperi aggiuntivi” provvederà a verificare il processo relativamente ai seguenti indicatori:
- ✳ Acquisizione competenze specifiche
- ✳ Assenze, allontanamenti, assiduità, partecipazione.
- ✳ Modalità di adattamento a gruppi di lavoro diversi dalla classe.
- ✳ Grado e modalità di partecipazione all’attività di gruppo.
- ✳ Assunzione dello stile collaborativo in relazione ai compagni in difficoltà.
- ✳ Grado di integrazione e reale partecipazione degli alunni con handicap.
- ✳ Reazione ai cambiamenti e capacità di adattamento.
- ✳ Capacità applicative, di ripensamento, di autovalutazione.
- ✳ Modificazioni significative nell’arricchimento cognitivo-relazionale.

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Considerata l’alta valenza delle visite guidate e dei viaggi di istruzione quali esperienze formative aventi come scopo principale l’arricchimento culturale degli alunni, in sede di Programmazione annuale i docenti hanno provveduto a definire il piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione; mentre in sede di riunione collegiale è stato stabilito di dare, ad ogni gruppo classe/sezione, almeno due possibilità da scegliere fra le seguenti:

SCUOLA DELL’INFANZIA

- Uscite sul territorio
- Agriturismo/fattorie didattiche
- Teatro/cinema
- Castello di Lunghezza

SCUOLA PRIMARIA

- Uscite sul territorio legate ad eventi che si presenteranno durante l’a. s. (Tutte le classi)
- Teatro Manzoni di Cassino (Vallerotonda – Valvori - S. Elia capoluogo)
- Visita alla Centrale elettrica di Olivella (S. Elia capoluogo)
- Visita guidata al boschetto nelle vicinanze della scuola (S. Elia capoluogo)
- Montecassino e Museo archeologico (Vallerotonda – Valvori - S. Elia capoluogo)
- Visita fattoria didattica San Donato Valcomino (Vallerotonda – Valvori)
- Castello di Sermoneta, giardini di Ninfa (Vallerotonda – Valvori - S. Elia capoluogo)
- Musei Vaticani (Sezione egizia) (S. Elia capoluogo)
- Piana delle orme di Latina (S. Elia capoluogo)
- Lago di Posta Fibreno (S. Elia capoluogo)
- Percorso del Fiume Rapido (S. Elia capoluogo)
- Museo di Scienze naturali di San Donato (S. Elia capoluogo)
- Isernia: La Pineta (sito archeologico) – museo archeologico
- Esplorazione del territorio santeliano (S. Elia capoluogo)
- Tivoli (S. Elia capoluogo)
- Cascate delle Marmore (S. Elia capoluogo)
- Colleferro percorso motorio (S. Elia capoluogo)
- Napoli San Carlo – Cristo velato (S. Elia capoluogo)
- Cerveteri e Tarquinia (S. Elia capoluogo)
- Casamari (S. Elia capoluogo)
- Gaeta, Planetario (S. Elia capoluogo)
- Visita al mulino di Olivella (S. Elia capoluogo)
- Visita ad un forno (S. Elia capoluogo)

- Monteroduni – fabbrica di cioccolato (S. Elia capoluogo)
- Casa Lawrence – caseificio (S. Elia capoluogo)
- Visita fattoria didattica (S. Elia capoluogo)



SCUOLA SECONDARIA

- Uscite sul territorio legate ad eventi che si presenteranno durante l'a. s. e viaggi di più gg.
- Spettacoli teatrali e cinematografici
- Montecassino e Museo archeologico
- Museo Historiale di Cassino
- Castelli e luoghi limitrofi
- Vietri e Amalfi
- Fumone, Subiaco e Collepardo
- Prati di Mezzo con guida naturalistica
- Napoli e centro storico
- Giornata agricola a tema stagionale presso il casale Barba di Campoli Appennino
- Orvieto e Bomarzo
- Deruta e Assisi
- Roma e musei vaticani
- Palazzi istituzionali a Roma
- Napoli, Solfatara e Pozzuoli
- Toscana e luoghi di Dante
- Campo scuola a Policoro
- Campo scuola Puglia (località marina)
- Settimana di sport e studio sulla neve
- Trentino e Austria
- Emilia Romagna
- Puglia
- Umbria
- Monaco-castelli della Baviera-campo di concentramento

IL MONITORAGGIO

La verifica dell'**efficacia del percorso formativo** verrà monitorata attentamente per consentire miglioramenti ed aggiustamenti in itinere:

- 🍷 nei Consigli di classe
- 🍷 nel Collegio Docenti
- 🍷 nel Consiglio di Istituto.

Verranno altresì somministrati questionari tesi alla rilevazione dei seguenti standard qualitativi:

Docenti:

- 📁 Modalità, opportunità, rispondenza organizzativa.
- 📁 Grado di partecipazione e adeguatezza del progetto
- 📁 Difficoltà in fase organizzativa o gestionale della scuola
- 📁 Ripartizione dei compiti e capacità collaborative
- 📁 Disponibilità a rimodulare i propri ambiti di insegnamento
- 📁 Impatto sul piano personale e collegiale, nel rapporto con i genitori, il territorio.

Alunni:

- 📁 Assenze, allontanamenti, assiduità, partecipazione.
- 📁 Rispondenza alle attese e grado di gratificazione.

-  Modalità di adattamento a gruppi di lavoro diversi dalla classe.
-  Grado e modalità di partecipazione all'attività di gruppo.
-  Collaborazione in relazione ai compagni in difficoltà.
-  Grado di integrazione e partecipazione degli alunni in situazione di handicap.
-  Modificazioni significative nell'arricchimento cognitivo-relazionale.

Genitori:

-  Partecipazione consapevole e collaborativi.
-  Capacità di proporre autonomamente iniziative.
-  Modifica della valutazione del lavoro scolastico e della funzione della scuola.

Territorio:

-  Consapevolezza della realtà scolastica come parte integrante del tessuto territoriale.
-  Iniziative di collaborazione.
-  Supporto organizzativo.
-  Sensibilità da parte delle Istituzioni.

La valutazione dell'efficienza/efficacia del servizio scolastico avverrà a tre livelli:

-  **Personale**
-  **Genitori**
-  **Alunni**

Al personale		Ai genitori		Agli alunni (Scuola Secondaria)	
Prestazioni	Dei docenti: <ul style="list-style-type: none"> •competenza •diligenza •comunicazione •flessibilità •collaborazione •attuazione progetti Del Dirigente: <ul style="list-style-type: none"> •organizzazione interna della scuola •capacità decisionale •controllo sistematico della situazione •gestione amministrativa •gestione del personale 	Prestazioni	Dei docenti: <ul style="list-style-type: none"> •competenza •diligenza •comunicazione •flessibilità Del Dirigente: <ul style="list-style-type: none"> •organizzazione interna della scuola •capacità decisionale •controllo sistematico della situazione •gestione amministrativa •gestione del personale 	Prestazioni	Dei docenti: <ul style="list-style-type: none"> •competenza •diligenza •comunicazione •flessibilità Del Dirigente: <ul style="list-style-type: none"> •disponibilità •reperibilità •presenza costante
Organizzazione	Le strutture: <ul style="list-style-type: none"> •efficienza e funzionalità •arredi •spazi •precarietà 			Organizzazione	Le strutture: <ul style="list-style-type: none"> •efficienza e funzionalità •arredi •spazi •precarietà

	edilizia ●manutenzione I sussidi: ●fruibilità ●efficienza aggiornamento				edilizia ●manutenzione I sussidi: ●fruibilità ●efficienza aggiornamento
Le relazioni	Interrelazioni: ●collaboratività ●disponibilità ●reperibilità ●affidabilità	Le relazioni	Interrelazioni: ●collaboratività ●disponibilità ●reperibilità ●affidabilità		

APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria	Mattino	Dal LUNEDI' al SABATO dalle ore 11:00 alle ore 13:00
	Pomeriggio	Martedì dalle 15,00 alle 16,00
Orario di ricevimento del DSGA	Mattino	Per appuntamento
Orario di ricevimento del Dirigente scolastico	Mattino	Per appuntamento

Le garanzie per l'utenza

Statuto contenente Diritti e Doveri sia dell'utente che dell'Istituzione scolastica.

Contratto formativo per le famiglie in cui sono indicati, rispetto ad ogni alunno:

- la situazione di partenza
- il livello di conoscenze
- le finalità didattiche ed educative
- gli interventi da porre in essere
- l'incidenza delle famiglie
- l'assunzione di responsabilità delle parti
- Assoluta trasparenza nella formazione delle classi prime, selezionate in base a criteri oggettivi di omogeneità comune ed eterogeneità interna.
- Assoluta trasparenza della documentazione che resta a disposizione dell'utenza secondo le modalità di accesso sopra indicate.
- Garanzia di un'equa distribuzione dell'orario scolastico per evitare aggravii di lavoro agli alunni.
- Garanzia assoluta di uguaglianza e valorizzazione della diversità.
- Fruibilità delle strutture per i portatori di handicap
- Tutela del minore in ogni situazione di responsabilità diretta.
- La Scuola accetta e anzi sollecita ogni forma di segnalazione come utili indicazioni per migliorare la qualità del servizio.
- Le segnalazioni possono essere presentate anche in forma orale, scritta, telefonica, via fax o per posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
- Ad ogni segnalazione si risponderà in forma scritta entro una settimana.
- Se la disfunzione segnalata attiene le competenze di altri Enti, (per esempio il Comune), se ne richiederà immediatamente l'intervento e se ne darà comunicazione.

ORGANO DI GARANZIA INTERNO (Disciplina alunni)

Componenti:

- Dirigente: membro di diritto
- ✓ docenti: Azzoli Barbara e Tamburro Filomena (Sc. sec.); Lepore Marina, Sc. primaria; membro supplente Baldassini Patrizia (Sc. primaria).
- ✓ genitori: La Marra Daniela e Di Meo Mauro (Sc. secondaria); Pomponio Piera (titolare) e Melillo Valentina (suppl.) Sc. primaria

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio dell'anno scolastico:

📅 15 settembre 2015: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria;

Conclusione dell'anno scolastico:

📅 Scuola Primaria e Secondaria: 8 giugno 2016

📅 Scuola dell'Infanzia: 30 giugno 2016

Il calendario delle festività, in conformità delle disposizioni vigenti, è il seguente:

📅 tutte le domeniche

📅 1° novembre: festa di tutti i Santi (cade di domenica)

📅 8 dicembre: Immacolata Concezione

📅 25 dicembre: Natale

📅 26 dicembre: Santo Stefano

📅 1° gennaio: Capodanno

📅 6 gennaio: Epifania

📅 27 marzo: Pasqua

📅 28 marzo: Lunedì dell'Angelo

📅 25 aprile; festa della Liberazione

📅 1° maggio: festa del Lavoro (cade di domenica)

📅 2 giugno: festa nazionale della Repubblica

📅 Festa del Santo Patrono (se ricadente in un giorno di lezione)

📅 **La sospensione delle lezioni, a seguito di quanto disposto dal calendario scolastico regionale, è stabilita nei seguenti periodi:**

✳ 2 novembre 2015

✳ dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016, mentre quelle pasquali dal 24 al 29 marzo 2016
Oltre a tali giorni di sospensione delle attività didattiche, il ns Istituto usufruirà del ponte dell'Immacolata (7 dicembre 2015) sulla base della delibera del Consiglio di Istituto in quanto l'anno scolastico è iniziato con un giorno di anticipo (14 settembre).

In conclusione, i giorni di lezione nella Scuola del primo ciclo, calcolati tenendo conto delle festività e delle sospensioni delle lezioni come sopra riportate, sono 209 ad eccezione delle Scuole primarie a T.P. che funzionano su cinque giorni settimanali dove invece sono ????????

Nella Scuola dell'Infanzia i giorni di lezione sono ????, funzionando su cinque giorni settimanali.

IL DIRIGENTE
(Prof. Pietro PASCALE)

APPENDICE

Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANT'ELIA F. (FR) a. s. 2015/16

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità <i>(in via di verifica)</i>
--

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		NO
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS	SI
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche	NO

	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Altro:	
<p>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:</p> <p>Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di forza e di criticità attuali della scuola. Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, là dove sia nella possibilità, i punti di forza e di criticità.</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di funzioni strumentali, ivi compresa la funzione strumentale dedicata agli alunni BES; • Presenza di laboratori informatici; • Presenza di aule dotate di LIM. <p>Punti di criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità; • Tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi; • Assenza di psicologo e/o psicopedagogista; • Inesistenti/ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni a favore delle famiglie con gravi problemi socio – economici; • Difficoltà nel desumere, per gli alunni neo – iscritti dalla documentazione presentata, informazioni sufficientemente utili ad identificare eventuali casi BES per l'anno scolastico successivo. 		

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il corrente anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico, svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali. - Collegio dei Docenti, discute e delibera il P.A.I. - Consiglio di classe, esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discute e approva i P.E.I. e i P.D.P. - Coordinatore di classe, coordinano le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività dell'alunno che evidenzia B.E.S. - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) <p>Fermo restando quanto previsto dall'art.15 c.2 della L.104/92, tra i compiti del G.L.I. sono ricomprese anche le problematiche relative a tutti i B.E.S. A tale scopo i suoi componenti sono costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> --DS --FUNZIONE STRUMENTALE SPECIFICA (CON INCARICO DI COORDINAMENTO DEL GRUPPO) --INSEGNANTI PER IL SOSTEGNO --DOCENTI DISCIPLINARI --GENITORI --ESPERTI ISTITUZIONALI O ESTERNI in regime di convenzionamento con la scuola --EVENTUALI RAPPRESENTANTI DI ASSOCIAZIONI E/O ENTI ANCHE PRIVATI CHE OPERANO NEL SETTORE E SONO PRESENTI SUL TERRITORIO <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso;
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Tempi:

- nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola – ovvero, secondo la previsione dell'art. 50 della L.35/2012, alle reti di scuole -, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali";
 - all'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel Piano annuale per l'Inclusività;
 - al termine dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti procede alla verifica dei risultati raggiunti.
- Inoltre il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

- Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (G.L.H.O.)

Composizione

- DIRIGENTE SCOLASTICO O DELEGATO
- DOCENTE COORDINATORE
- DOCENTI CURRICOLARI
- DOCENTI DI SOSTEGNO
- REFERENTE DELL'ASL E PERSONALE MEDICO SPECIALIZZATO
- GENITORI
- ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO EDUCATIVO

Compiti

- stesura e aggiornamento del bilancio diagnostico e prognostico del P.D.F.;
- progettazione e verifica del P.E.I.;
- indicare al G.L.H. di Istituto le ore e le aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico;
- provvedere ad ogni altro adempimento necessario ad assicurare l'integrazione dell'alunno disabile.

Tempi

- Si riunisce, salvo particolari problemi, 2 volte l'anno.

- Funzione Strumentale all'handicap e all'inclusione

- Collabora con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- sia all'interno che all'esterno della scuola, coordina le attività deputate ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica (classi aperte, laboratori integrati misti, tirocini di orientamento al lavoro);
- intrattiene i rapporti tra la scuola e i soggetti esterni (famiglie, ASL, Enti territoriali, volontari, cooperative, aziende);
- svolge attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sulle tematiche dell'handicap, dell'integrazione e dell'inclusione.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività si predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES, ed in particolare:

- Nel caso di alunni con disabilità l'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati e di tutto il personale docente ed Ata.
- Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli **alunni già accertati**, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso

dell'anno scolastico; per gli **alunni a rischio DSA** è prevista la somministrazione di strumenti didattici che possano evidenziare un sospetto e, dopo il colloquio con la famiglia, indirizzare l'alunno al SSN per la formulazione della diagnosi.

- Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico); funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se **in possesso di documentazione clinica**, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la **certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata**, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.
- Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.
- Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione organizzate nell'Istituto.

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe potranno fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; essa viene redatta dal Consiglio di Classe, con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

L'inclusione di alunni con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

La scuola che, attraverso il **Dirigente Scolastico**, che dirige e coordina tutta l'attività, prende visione del PdP e lo firma, il **Referente per la disabilità**, il **Referente** dei DSA, che nei propri settori svolgono competenze di tipo organizzativo, consultivo, progettuale e valutativo, i **Docenti per le attività di sostegno**, con funzione di mediazione fra tutte le componenti del Consiglio di classe coinvolte nel processo di integrazione, i **Coordinatori di classe**, che sono responsabili della documentazione che dovrà essere consegnata al Dirigente Scolastico, i **Docenti** che scelgono le metodologie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, il **Personale ATA**, ha il compito di:

- Implementare una procedura interna di segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte dei docenti di classe e sull'intervento successivo delle figure interne di riferimento (FF.SS., Dirigente, psicopedagogista, ecc.);
- Effettuare l'osservazione e fornire, attraverso strumenti di rilevazione (relazioni, schede, ecc.) gli elementi necessari all'avvio degli interventi;
- Sensibilizzare la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

La ASL che:

- Si occupa, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
- Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione;
- Elaboro la modulistica aggiornata alla legislazione vigente per le diverse tipologie di disturbi con incluse, laddove possibile, orientamento e/o linee guida all'intervento;

- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

Il Servizio Sociale che:

- Riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola o presso la sede del servizio;
- Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti a sostegno della genitorialità disponibili, in continuo coordinamento con la scuola;
- Qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC;
- Qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.

La Famiglia che:

- Viene chiamata a farsi carico della situazione, eventualmente sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso condiviso che può anche prevedere l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Di concerto con Enti, Associazioni e privati altamente specializzati (medici, pedagogisti, psicologi, insegnanti) all'inizio di ogni anno scolastico verrà presa in considerazione in sede di G.L.I. l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti concernenti tematiche riferiti ai casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola.

Oltre ai corsi di formazione e di aggiornamento che saranno organizzati all'esterno dell'Istituto, si prevede di effettuare incontri con esperti in metodologie didattiche che favoriscano l'inclusione ed attività di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.

A tale proposito, in collaborazione con l'Asl, viene proposto un progetto di ricerca-azione sull' "intelligenza interculturale in ambito mediterraneo".

Sempre nell'ambito della ricerca-azione si intende applicare l'Index, poiché "le sue domande costituiscono fondamentalmente il punto di partenza per avviare un'estesa raccolta di dati dentro e fuori la scuola" ed "È un documento completo, che può aiutare a individuare i vari passi necessari per progredire nel cammino verso l'inclusione scolastica."

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo.

La valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S.

La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S. si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione.

L'incremento dell'inclusività porterà a rivedere anche la valutazione, in primo luogo stabilendo i livelli essenziali o irrinunciabili che si dovranno raggiungere con le prassi inclusive.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si tiene conto:

- dell'organico di sostegno;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche);
- delle indicazioni fornite dalla famiglia;
- del PEI;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si tiene conto:

- del PEI;
- del supporto fornito dal Comune in relazione al trasporto degli alunni;
- del supporto fornito dal Comune in relazione all'assistenza degli alunni (assistenti tip. A e tip. B);

In attesa che venga predisposto un Piano regolatore sociale, per rispondere alle fragilità sempre più crescenti nella società del territorio ove ricade il nostro Istituto, verrà incrementato il rapporto con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche.

I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avverranno, come del resto già avviene, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Anche per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Di particolare importanza è l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità di poter usufruire di una valutazione differenziata e, al termine del corso di studi, di acquisire l'attestato di frequenza piuttosto che il diploma di scuola secondaria superiore.

Per opportune finalità informative, risulta fondamentale il ricorso al fascicolo personale dell'alunno con disabilità, la cui assenza può incidere negativamente tanto sul diritto di informazione della famiglia quanto sul più generale processo di integrazione.

La responsabilità formativa deve essere condivisa anche con la famiglia, prima titolare del compito relativo alla cura e all'educazione del ragazzo. Essa inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'istituto: all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi, con o senza richiesta del PdP.

Assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico, collaborando alla stesura.

Si impegna ad avere colloqui mensili con i docenti del Consiglio di classe e il coordinatore di classe. Sarà, quindi, fondamentale promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole delle famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il PEI e il PDP rappresentano, come già rilevato, gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.

Il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), se elaborato di concerto con l'ASL, potrà senza ombra di dubbio fornire più dettagliate indicazioni di natura diversa, non solo scolastica e didattica, circa lo sviluppo di un curriculum più idoneo possibile alla particolarità dei B.E.S. rilevati, a tutto vantaggio dell'individuazione di un percorso ancor più efficace sotto il profilo formativo ed inclusivo.

Il GLI avrà cura, anche suddividendosi in gruppi di lavoro, di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione. A tale scopo occorrerà incrementare le risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli alunni (lavagna interattiva multimediale, postazione con ingranditore, audiobook, tastiera facilitata, dattilobrilie, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali).

Inoltre, a livello di organizzazione scolastica generale, si favoriranno le classi aperte, la compresenza e l'uso specifico della flessibilità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Una volta appurata la peculiarità dei B.E.S. presenti, la scuola avrà cura di garantire la valorizzazione delle risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola stessa e che all'esterno, per esempio coinvolgendo docenti di altre scuole che riportano la loro esperienza, così come proponendo i docenti della scuola ad altre realtà scolastiche, per uno scambio di conoscenze e di competenze professionali.

L'Istituto ha già una consolidata tradizione nell'accoglienza di alunni diversamente abili e, da alcuni anni, nell'accoglienza di alunni con DSA. Si intende sfruttare tali esperienze per favorire l'inclusività, grazie anche all'incremento di personale specializzato nel settore.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Una volta appurata la peculiarità dei B.E.S. presenti, la scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione, che prevederanno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, ove disponibili.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalla scuola primaria, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno in B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.

Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES:

- Per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno.
- Formalizzata l'iscrizione, Il referente per le attività di sostegno, o referente DSA, o referente BES, incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno ed i suoi genitori per formulare progetti per l'integrazione e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, procede all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...) e predispone, all'inizio dell'attività scolastica, tutte le attività volte ad accogliere l'alunno.
- Il referente informa il Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusi.

S. Elia Fiumerapido, / /2015

Il Dirigente

F.to: prof. Pietro Pascale

